



euro lo metterà la Proloco, un euro chi parteciperà all'iniziativa.

**Sport solidale.** Domenica 4 settembre, l'Fc Grosseto giocherà con il tutto al braccio in memoria delle vittime del terremoto; il totale ricavato della prima partita di campionato (inizio alle 15) verrà raddoppiato e devoluto alle vittime del terremoto e alle associazioni che stanno portando aiuto. L'Unione sportiva Gavorrano e l'Unione sportiva dilettanti-

stica Colligiana devolveranno l'intero incasso della gara di Coppa Italia in programma domenica.

**Grande distribuzione.** Per chi fa la spesa alla Coop, alle casse potrà donare 100 o 500 punti della Carta Socio; si potrà fare una donazione libera con la causale Emergenza Terremoto oppure si potranno devolvere somme in denaro sul conto corrente di Unicredit (Iban, IT 73A020080285400010442914; intestatario Coop Centro Ita-

## Massa e Scansano ci mettono la cultura Gli ingressi ai musei per la solidarietà



In segno di solidarietà con chi ha subito gli effetti del sisma che ha colpito il Centro Italia anche la cooperativa Colline Metallifere, gestore dei Musei di Massa Marittima, ha rilanciato l'iniziativa (nella foto la locandina che la pubblicizza) con cui il ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo Dario Franceschini ha deciso che tutti gli incassi di domani dei musei statali saranno destinati ai territori terremotati. Gli incassi di domani, che comprenderanno anche quelli delle aree archeologiche statali, saranno destinati agli interventi sul patrimonio culturale danneggiato. Dalla cooperativa Colline Metallifere dunque il rilancio «con la speranza - scrivono in una nota su Facebook - di veder entrare nei nostri musei tante persone». «È giusto che in un momento come questo anche la cultura diventi un tramite di solidarietà - ha commentato l'assessore Marco Paperini - e sono felice che anche Massa Marittima contribuirà alla messa in sicurezza delle opere del nostro patrimonio nazionale». Quello dei Musei di Massa è quindi un invito rivolto a tutti i cittadini, affinché utilizzino l'ultima domenica di agosto per compiere un importante gesto di solidarietà. Anche il Comune di Scansano ha deciso di devolvere l'incasso delle visite al Museo Archeologico della Vite e del Vino di Scansano per la stessa nobile causa: non solo di domani ma per tutto settembre. (Giulia Sili)

lia; causale Raccolta fondi per terremoto). CoopVoce, l'operatore mobile di Coop, ha inoltre attivato la donazione di 2 euro al numero 45500 della Protezione Civile.

**Sos sangue.** Serve ancora donare sangue: i donatori del sangue di Croce Rossa Italiana possono recarsi, anche previa prenotazione telefonica, alle sezioni trasfusionali dell'ospedale di Grosseto e degli altri presidi del territorio.

**In spiaggia.** Sarà per il Lazio e

le Marche tutto ciò che i titolari del Bagno Capri di Marina di Grosseto riusciranno a mettere in tasca per l'affitto degli ombrelloni.

**La politica.** Il coordinatore provinciale di Forza Italia, Sandro Marrini, invita tutti i consiglieri comunali del partito a devolvere il gettone di presenza del prossimo Consiglio comunale; l'idea è stata lanciata dal capogruppo grossetano Elisabetta Ripani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

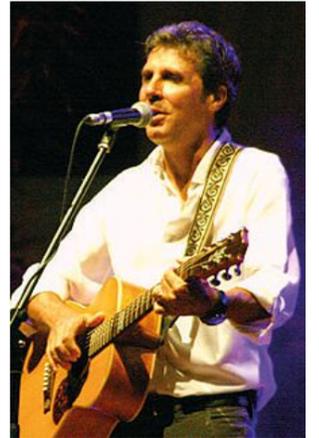
## CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

# Partita della vita 2 I big della canzone scendono in campo

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

Sono annunciate formazioni spaziali questa sera per la Partita della vita 2, il match calcistico di beneficenza fra la Nazionale Cantanti e la Finanzia & Friends, con parte dell'incasso devoluto ai terremotati.

Fischio d'inizio allo stadio di Casa Mora alle 21, ma un bel prologo ci sarà dalle 19 con partite fra i bambini e esibizioni di danza. Un vero parterre de roi è annunciato a Castiglione. Molti i big della Nazionale Italiana Cantanti, guidata dal mister storico Alfredo Tognetti, che hanno confermato la presenza: il presidente e bomber Luca Barbarossa, Clementino, Paolo Vallesi, Paolo Belli, Ermal Meta, Boosta dei Subsonica, Tommaso Cerasuolo dei Perturbazione, Andrea Maestrelli, Pierdaveide Carone, Francesco Guasti, Antonio Maggio, Max Zoara, i Badess uno dei fenomeni musicali nati sul web e ancora Vittorio Ferndinandez e Gennaro Abbate, il cugino Andrea Rivera uomo di spettacolo e giornalista televisivo, e l'atissima Chiara Grispo. Ottimi giocatori anche per la Finanzia & Friends Team: su tutti l'ex bomber di Parma e Fiorentina



Luca Barbarossa sarà il bomber

Enrico Chiesa, mister Novellino, Luigi Consonni, Marco Santucci, campione italiano e del mondo di pattinaggio, il preparatore atletico del Milan Daniele Tognaccini, il conduttore radiofonico di Rtl 102.5 e inviato di Striscia la Notizia Charlie Gnocchi, con il sindaco Giancarlo Farnetani a fare da capitano insieme ad Alessandro Corina ex attaccante del Grosseto, Jacopo Cole-schi attore di Disney Channel e Massimiliano Magrini, altro castiglione doc. (e.g.)

# Tornano a casa gli angeli delle macerie

Il racconto di 4 volontari maremmani: «Ho ascoltato il pianto disperato di chi non ha più nulla e ho sentito dirmi grazie»

di Ivana Agostini  
AMATRICE

I loro occhi sono arrossati dal sonno, dalla fatica e forse anche un po' dalle lacrime. Anche da quelle che non versano, che rigettano negli occhi perché loro sono lì per aiutare: per portare la speranza. Sono gli angeli delle macerie partiti dalla Maremma e arrivati ad Amatrice, il paese che non c'è più: il terremoto del 24 agosto l'ha polverizzato. Sono Luca Giorgi, Fabio Toccaceli, Simone Bistarini, della Misericordia di Manciano e Salvatore Giovannone della Misericordia di Grosseto. I quattro sono, dalla tarda sera di giovedì, ad Amatrice.

Sono arrivati tardi, dopo un giorno di attesa e quando sembrava che la loro destinazione fosse quasi raggiunta, hanno trovato un ponte pericolante che ha diviso in due la colonna: da una parte i camion, dall'altra le auto. Il ponte che loro sono riusciti ad attraversare è poi crollato. Ieri mattina per loro iniziava già il ritorno verso casa, ma la strada ha dovuto essere per forza un'altra: quella percorsa all'andata non c'è più.

Sono stati poche ore, hanno montato le tende, hanno visto l'inimmaginabile, hanno udito la disperazione nei pianti delle persone. Si sono resi utili. Avevano un compito e l'hanno portato a termine. Fino a che hanno montato le tende, le hanno allestite, tutto, si può dire, è stato facile. Il terribile è stato sentire i ricordi, vedere le macerie, passare accanto ai luoghi un cui riposano le sal-



me che devono essere ancora riconosciute.

Gli angeli della Maremma non sono stati fatti avvicinare ai cumuli di sassi sotto cui ancora ci può essere qualcuno. «Quello è il lavoro dei vigili del fuoco - dice Fabio - il nostro compito è un altro». «Abbiamo finito di allestire il campo di Cornillo Nuovo - spiega Giorgi - La soddisfazione è grande perché è stato un immenso gioco di squadra. Domani (oggi ndr) rientreremo in Tosca-



I quattro volontari ad Amatrice, accanto alcuni dei loro scatti fotografici che testimoniano la distruzione

na, visto che la nostra missione è conclusa. Adesso il campo sarà gestito dal personale toscano delle Misericordie, della Croce Rossa e dell'Anpas. Ospiterà - spiega - diverse famiglie di sfollati per mesi. La nostra esperienza è stata toccante anche perché operativamente abbiamo visto Amatrice. Qui regna il silenzio per rispetto verso chi ha perso tutto. Io non sono nuovo alle maxi emergenze - sottolinea - da volontario sono sta-

to all'Aquila, ho vissuto l'alluvione del 2012 in Maremma, la Concordia ma devo dire che questa è stata un'esperienza molto toccante nel profondo. Qui sono scomparse intere famiglie in un attimo. La popolazione - conclude - nonostante quello che sta passando, ci ha accolto con tanto calore e non smette mai di ringraziare».

Hanno dormito poco, forse quattro ore, ma la fatica non pesa se si sta vicino a chi soffre e si sente una mano. Salvatore

Giovannone è alla prima esperienza: «Ho visto decine di soccorritori all'opera - dice - stanchi, sporchi, impolverati e non fermarsi mai. Sentire il racconto di chi ha perso 11 membri della famiglia è devastante. E commuove vedere due motociclisti che portano cibo e medicine a chi abita lontano». Anche per Fabio Toccaceli è la prima volta. Certi racconti lo hanno colpito nel profondo. Non si può immaginare le scene che si sono trovati davanti.

Ieri sera però per Fabio si era riaccesa una luce di speranza. «Hanno trovato una persona ancora viva sepolta fra le macerie dell'hotel Roma. Hanno fermato le macchine perché potrebbero essercene altre. Il palazzo è in cemento armato e forse si sono create delle sacche d'aria». Fabio spera. Forse almeno in quell'hotel c'è ancora la possibilità di trovare un soffio di vita. Altrove è solo polvere. Troppa per poter credere che qualcuno ancora sia vivo.

## «Aveva perso tutto Ci ha regalato le sue susine»

Non hanno più nulla. Gli abitanti di Amatrice sono in ginocchio. Hanno perso tutto. Le loro case sono crollate. In alcuni casi ad essere rimasti in piedi sono solo i mobili appoggiati sopra le macerie. Piangono chi non c'è più e ringraziano i volontari che sono andati a dare loro una mano. Un uomo che non ha più molto da offrire si è presentato ai volontari maremmani con due prugne. «È venuto a dirci grazie - dice Fabio Toccaceli della Misericordia di Manciano - aveva le lacrime agli occhi. Certi gesti valgono molto e ci fanno capire che siamo proprio dove dobbiamo essere: a portare un luce a chi ha nella mente solo il ricordo dei crolli e nel fisico la sensazione che la terra non smetta di tremare mai».